

1 Ser/mo Sig/r mio oss/mo.

Il Sig/r Angelo Fiorini cittadino di cotesta città di V.A.S/ma per devotione, che ha alla Chiesa di S.Michele Visdomini di costi, nella qual chiesa la sua casa ha cappella, e sepoltura, ha donato 5 alla medesima chiesa, e Monaci Celestini, che quivi dimorano tutto il suo, con alcune riserve, come appare per instromento publico r-rogato con tutte le solennità. Hora un'fratello del detto Angelo per havere la parte di esso donata alla sud/ta Chiesa, e Religione, travaglia tanto il donatore, quanto il Monasterio, e con diverse 10 stravaganze cerca di forzare il monasterio, et il fratello à qualche accordo pregiuditiale a d/ta donatione. Però io come Protettore di d/ta Religione, ho voluto supplicare V.A.S/ma à farmi gratia d'interporre la sua autorità in questo negotio, con prohibire al fratello del sud/to Angelo donatore, che non impedisca l'effetto 15 di d/ta donatione fatta a favore della Chiesa, che oltre non si desidera altro che giustitia, si riceverà anche da me per gratia d/ta V.A.S/ma et gli ne restarò oblig/mo come sono per infiniti altri rispetti. Con che gli faccio hum/a riverenza, et gli prego ogni felicità. Di Roma li 22.di Marzo 1619.

20 Di V.A.S/ma

humiliss/o et devotiss/o Servitore

 il Card/le Bellarmino.